

# Decreto 20 aprile 2017

Con il Decreto del Ministero per l'Ambiente del 20 Aprile 2017 si stabiliscono i criteri per la realizzazione, da parte dei Comuni, di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico, affinché sia attuato un modello di tariffa per la determinazione della parte variabile commisurata all'effettivo servizio reso alle utenze, non più in modo indiretto attraverso i coefficienti stabiliti dal DPR n. 128 del 1999.

In particolare si identifica in 24 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto l'obbligo di adeguare i sistemi di misurazione dei conferimenti in atto ai nuovi criteri.

Il decreto consente la misurazione dei conferimenti con il metodo del peso o del volume, nel caso del Comune di Schio si è scelto il Volume, corrispondente alla capacità nominale dei contenitori / sacchetti utilizzati per il conferimento.

All'Art. 9 il decreto consente sistemi integrativi alla misurazione puntuale per la definizione della parte variabile della tariffa. Nel caso specifico si utilizzano i coefficienti del D.P.R. 128 del 1999 Kc e Kd per la determinazione delle tariffe Non Domestiche, in luogo degli svuotamenti effettuati.